



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 DEL 11 Marzo 2014

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - PIANO ASSUNZIONI 2014**

\*\*\*\*\*

Il giorno 11 Marzo 2014, alle ore 14:00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vice Sindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. RIVA CARLA	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: CIRO MADDALUNO

---

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 03
Giugno 2009	

Giunta comunale dell'11 marzo 2014: deliberazione n. 44

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE – PIANO ASSUNZIONI 2014**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

## **1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

**PREMESSO** che ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 91, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

**CONSIDERATO** che la normativa in vigore in tema di assunzioni di personale prevede i seguenti limiti:

- A)** aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- B)** aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- C)** avere un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni). Per effetto dell'art. 20, comma 9, D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, nel calcolo del suddetto rapporto devono essere ricomprese anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione di quelle quotate su mercati regolamentari;
- D)** aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale e cioè per gli enti soggetto al patto di stabilità aver contenuto la spesa di personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- E)** per gli Enti soggetti al patto, aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008).
- F)** aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

**DATO ATTO** che il Comune di Vimercate ha rispettato i vincoli sopra richiamati come di seguito illustrato:

- A) deliberazione di Giunta Comunale n. 42 dell'11 marzo 2014 "VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA" e con il presente atto si delibera la programmazione triennale del fabbisogno di personale – piano assunzioni 2014;
- B) Delibera di Giunta Comunale n. 43 dell'11 marzo 2014 ART. 16 LEGGE 183/2011 (LEGGE DI STABILITA' 2012). RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEZZA DEL PERSONALE;
- C-D) il Comune di Vimercate ha rispettato i limiti relativi al tetto di spesa del personale e ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale e cioè per gli enti soggetto al patto di stabilità aver contenuto la spesa di personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 come da tabelle sotto riportate:

	cons. 2011	cons. 2012	assestato 2013 agg 4/12/2013
Spese di personale intervento 01	6.435.796	6.157.283	6.033.517
Spese mensa dipendenti intervento 03	60.900	55.558	60.900
Irap intervento 07	394.335	365.717	362.784
Totale spese di personale	6.891.032	6.578.559	6.457.201
SPESE PERS. PARTECIPATE	311.489	264.579	264.579
SPESA PERS (INT. 1 MENSA IRAP)	7.202.521	6.843.138	6.721.780
spese correnti	19.629.346	18.692.826	23.225.890

SPESE PERS (int.1+mensa+irap+parteciapte)/SPESA CORRENTE	36,69%	36,61%	28,94%
--	--------	--------	--------

- E) il Comune di Vimercate ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2013 :
- F) deliberazione di Giunta Comunale n. N. 250 DEL 18 Dicembre 2012 OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI 2013-2015;

**CONSIDERATO CHE** nel corso del 2013 si è avviata la procedura per l'assunzione dell'operaio servizi cimiteriali cat. B1 appartenente alle categorie protette dell'art. 18 della Legge 68/99 tramite mobilità volontaria tra enti, che però non ha dato esiti positivo in quanto il candidato selezionato, dopo verifica con il comune di provenienza, non possedeva i requisiti richiesti nell'avviso di mobilità;

**DATO ATTO** che occorre avviare una nuova procedura per l'assunzione dell'operaio servizi cimiteriali cat. B1 appartenente alle categorie protette dell'art. 18 della Legge 68/99;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi del PUNTO 4 della circolare n. 6/2009 del Ministro Brunetta relativa la blocco delle assunzioni nelle P.A.:

*"4. Ambito e contenuto del divieto di assumere - In merito all'ambito di intervento del divieto di assumere, si ritiene siano esclusi dal divieto le categorie protette, nel limite del completamento della quota d'obbligo. Trattasi di una categoria meritevole di tutela in quanto rientrante tra le fasce deboli della popolazione che rimane normalmente esclusa dai*

*blocchi e dai vincoli assunzionali, attesa l'esigenza di assicurare in maniera permanente l'inclusione al lavoro dei soggetti beneficiari della normativa di riferimento. Si ricorda che la mancata copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette è espressamente sanzionata sul piano penale, amministrativo e disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della legge 12 marzo 1999, n. 68."*

**DATO ATTO** che con determina N. 296/2013 del 23/05/2013 "attuazione 2° step convenzione art. 11 l. 68/99 con provincia Monza E Brianza – assunzione a tempo determinato del sig. F.C. a part time 55,55% dal 1/6/2013 al 31/5/2014" veniva assunto un dipendente a tempo determinato per coprire la quota d'obbligo;

#### **VSTI:**

- l'ART. 36 DEL d.lgs. 165/2001 - Utilizzo di contratti di lavoro flessibile – "2. *Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.*"

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368 - "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP - Art. 4. - Disciplina della proroga – "1. *Il termine del contratto a tempo determinato puo' essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi la proroga e' ammessa una sola volta e a condizione che sia richiesta da ragioni oggettive e si riferisca alla stessa attivita' lavorativa per la quale il contratto e' stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potra' essere superiore ai tre anni. del contratto a tempo determinato del sig. C.F. per il periodo 1/6/2014-31/5/2016;*

2. *L'onere della prova relativa all'obiettiva esistenza delle ragioni che giustificano l'eventuale proroga del termine stesso e' a carico del datore di lavoro.*"

- la richiesta in data 30/1/2014 prot. n. 3581 del Dirigente dell'area LLPP con la quale veniva richiesta la proroga di 2 anni del contratto a tempo determinato in quanto la sperimentazione del lavoro di pulizia manuale ed accurata, con l'ausilio di un triciclo a pedali, di strade, marciapiedi, piste ciclabili, aiuole di proprietà pubblica, attivata per un anno a partire dal 1/6/2013, ed eseguita temporaneamente solo sul centro cittadino, ha dato ottimi risultati per il lavoro eseguito con estrema cura dal sig. C.F. Dato il successo è volontà dell'amministrazione effettuare in via temporanea e sperimentale anche la pulizia degli altri quartieri cittadini. Non è ipotizzabile svolgere tale attività con personale interno e dunque si rende necessario prorogare di altri 2 anni il contratto a tempo determinato del sig. C.F.

- la legge di stabilità 2012 (L.183/2011) con i commi 102 e 103 dell'art. 4 ha esteso anche agli enti locali il regime di assunzione dei rapporti flessibili previsto per le Regioni e le Province autonome che prevede la possibilità di effettuare tali assunzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;

- la norma si riferisce al tetto previsto nell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010: "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto

legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo (( 2001, n. 165 )), possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore.”

**CONSIDERATO** che il Comune di VIMERCATE ha sostenuto nel 2009 la seguente spesa per assunzioni flessibili i cui limiti del 50% sono riportati nel prospetto sotto riportato:

<b>totale spesa tempo determinato e cococo anno 2009</b>	<b>€ 124.410,77</b>
--	---------------------

<b>50% spesa 2009 t. det. E cococo</b>	<b>€ 62.205,39</b>
--	--------------------

<b>anno 2014</b>
------------------

<b>tempo det. Cat. D1 fino a scadenza mandato sindaco</b>	€ 32.895,00
<b>tempo det. Cat. B1 1/6/2014-31/5/2016</b>	€ 13.997,92

<b>totale tempi determinati</b>	€ 46.892,92
---------------------------------	-------------

**DATO ATTO** che la spesa per la proroga del contratto a tempo determinato del sig. C.F. cat. B1 rientra quindi nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per i rapporti di lavoro a tempo determinato e che la spesa viene detratta dal conteggio della spesa di personale al fine del suo contenimento (perché categoria protetta);

**VISTO** che è stato approvato, dalla Conferenza dei Sindaci SBV in data 23.11.2013, il progetto di Condivisione della infrastruttura gestionale dei Sistemi Bibliotecari Milano Est e Vimercatese. L'attuazione del progetto prevede:

a) che all'apice della struttura organizzativa SBV, a partire dal 1/8/2014, debba essere prevista una figura con il ruolo di “coordinatore” del Sistema”, di profilo professionale D3 con PO, considerate anche le dimissioni dell'istruttore direttivo cat. D1 avvenute nel 2013, posto che non è più stato oggetto di turn over;

b) che - alla luce del precedente pto A - lo staff del SBV, attivo al 31.12.2013, debba essere ridotto di 1 tempo pieno. Ciò comporta che il Comune di Vimercate debba assorbire all'interno della propria dotazione organica il costo di n. 1 tempo pieno cat. C ripartito su più operatori del SBV.

**CONSIDERATO** che conseguentemente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 dell'11 marzo 2014 "VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA occorre:

- dal 1/8/2014 trasferire dalla Biblioteca al SBV il funzionario cat. D3 con PO, che resterà fino al 31/7/2014 anche Direttore della Biblioteca ;
- da marzo 2014, ripartire al 50% sul SBV ed al 50% sulla biblioteca Vimercate il tempo lavoro e il relativo costo di n.1 cat. C part-time 30h - attualmente in organico al SBV;
- da maggio 2014, trasferire nella dotazione organica della Biblioteca di Vimercate, trasformandolo a tempo pieno, n. 1 cat. C part-time 18h – attualmente in organico a SBV;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 101 della L. 244/2007:

*"101. Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta."*

**CONSIDERATO** che è possibile procedere alle assunzioni a tempo indeterminato negli enti soggetti al patto di stabilità in base all'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni nel seguente caso:

*"art. 76 comma 7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo*

periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.”

VISTO CHE i requisiti sopra elencati sono stati verificati e l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 50 per cento delle spese correnti, gli obiettivi del patto di stabilità interno 2013 sono stati rispettati e si è complessivamente contenuta la spesa di personale, è possibile procedere, ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008, alle assunzioni entro il limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente;

**cessazioni 2012**

cat.	settore	importo	limite del 40%
D3	polizia locale	€ 45.460,02	
cat. C	amministrativo	€ 34.633,79	
cat. D1	ass. soc	€ 20.161,91	
cat. B3	operaio	€ 29.869,20	

<b>limite 40% del 2012</b>	€ 130.124,92	€ <b>52.049,97</b>
----------------------------	--------------	--------------------

<b>residuo 2012 detratta assunzione 50% agente C1</b>	€	<b>36.583,93</b>
---	---	------------------

**assunzioni 2013**

cat	settore	importo
C1	polizia locale	€ 15.466,04

**cessazioni 2013**

cat.	settore	importo	limite del 40%
B1	operaio	€ 26.979,20	

<b>limite 40% del 2013</b>	€ 26.979,20	€ <b>10.791,68</b>
----------------------------	-------------	--------------------

<b>limite del 40% del 2013+ residuo 2012</b>	€ <b>36.583,93</b>	€ <b>47.375,61</b>
--	--------------------	--------------------

**assunzioni 2014**

C1	BIBLIOTECARIO BIBLIOTECA	€ 29.430,44
	<b>residuo DISP. PER ASSUNZIONI 2014</b>	<b>€ 17.945,17</b>

PRESUNTO che nel 2014 sarà rispettata la norma sul contenimento della spesa del personale e cioè per gli enti soggetto al patto di stabilità aver contenuto la spesa di personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006) come riportato nella seguente tabella;

	cons. 2011	cons. 2012	ass. 2013 agg 4/12/2013	prev. 2014 agg 23/1/2014
<b>spese personale int. 1 - irap - mensa</b>	€ 6.891.031,68	€ 6.578.558,83	€ 6.457.201,12	€ 6.294.401,90

**CONSIDERATO CHE** ai sensi del PUNTO 4 della circolare n. 6/2009 del Ministro Brunetta relativa la blocco delle assunzioni nelle P.A.:

*“4. Ambito e contenuto del divieto di assumere - In merito all’ambito di intervento del divieto di assumere, si ritiene siano esclusi dal divieto le categorie protette, nel limite del completamento della quota d’obbligo. Trattasi di una categoria meritevole di tutela in quanto rientrante tra le fasce deboli della popolazione che rimane normalmente esclusa dai blocchi e dai vincoli assunzionali, attesa l’esigenza di assicurare in maniera permanente l’inclusione al lavoro dei soggetti beneficiari della normativa di riferimento. Si ricorda che la mancata copertura della quota d’obbligo riservata alle categorie protette è espressamente sanzionata sul piano penale, amministrativo e disciplinare secondo quanto previsto dall’art. 15, comma 3, della legge 12 marzo 1999, n. 68.”*

**VISTA** la delibera n. 80/2011 della Corte dei Conti della Lombardia nella quale i giudici contabili in tema di mobilità di personale e limite delle assunzioni giungono alle seguenti conclusioni :

- la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell’art. 1, co. 47, della legge n. 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale;
- perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche;
- il divieto di assunzione posto a carico degli enti locali inadempienti alle prescrizioni del patto ovvero nei quali l’incidenza sulla spesa di personale non sia inferiore al 50% del totale delle spese correnti, ex art. 76, commi 4 e 7 del D.L. n. 112/2008, è da intendersi esteso anche alle operazioni di mobilità in entrata;
- qualora si verificano tutte le condizioni sopra richiamate i trasferimenti per mobilità non rientrano nei vincoli normativamente previsti in materia (quale, ad esempio, quello disposto per gli enti “virtuosi” nel limite del 20% (ora 40%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente).

**RITENUTO**, ai sensi della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, art. 39, di adottare il piano della assunzione 2014, qui allegato, in base alle motivazioni sopra riportate;



**VISTO** l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che gli organi di revisione contabile accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

**DATO ATTO** che l'obiettivo che si perseguirà per il 2014 sarà ancora una volta quello di monitorare e razionalizzare la spesa del personale al fine di contenerla e nel contempo mantenerla in equilibrio con il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;

**PREVEDENDO** per gli anni 2014 di integrare il presente piano assunzioni sulla scorta delle esigenze organizzative che matureranno e che di volta in volta saranno oggetto di verifica con le Organizzazioni Sindacali;

**RICONOSCENDO** la necessità di dar corso a quanto previsto nel presente piano assumendo gli atti conseguenti:

**DATO ATTO** che è stata consultata la delegazione trattante in data 3/3/2014;

**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori sulla programmazione del fabbisogno del personale – piano delle assunzioni per l'anno 2014 espresso in data 22/2/2014;

**2. PRECEDENTI**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 dell'11 marzo 2014 "VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA".

**3. RICHIAMI NORMATIVI**

Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 19, comma 8;

Legge 27 dicembre 1997 n. 449, art. 39;

**LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

**DELIBERA**

1. di approvare la programmazione triennale per il fabbisogno di personale - piano assunzioni 2014 come da allegato;
2. di effettuare con successivi atti le procedure previste nell'allegato alla presente delibera nel rispetto dei vincoli sia organizzativi che di spesa posti dalla Legge;

3. di perseguire l'obiettivo di razionalizzazione della spesa del personale al fine di contenerla e nel contempo mantenerla in equilibrio con il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;
4. di prevedere per l'anno 2014 di integrare il presente piano assunzioni sulla scorta delle esigenze organizzative che matureranno e che di volta in volta saranno oggetto di verifica con le Organizzazioni Sindacali;
5. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2013 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Piano Assunzioni 2014
- Parere favorevole del Collegio dei Revisori sulla programmazione del fabbisogno del personale – piano delle assunzioni per l'anno 2014 espresso in data 22/2/2014

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
PAOLO BRAMBILLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
CIRO MADDALUNO

---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE :**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per  
quindici giorni consecutivi, e cioè dal

al 20 MAR. 2014 al 4 APR. 2014

Vimercate,

20 MAR. 2014

---

**ESECUTIVITÀ :**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 11 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
CIRO MADDALUNO